

Bruno Forte, Monache benedettine di Ghiffa e di San Giulio, Vito Nardin, Gianfranco Ravasi, Camillo Ruini, Angelo Scola, Pierangelo Sequeri.

L'idea del libro è nata in seno alla famiglia rosminiana, che desiderava lasciare un ricordo vivo del cardinale recentemente scomparso, in riconoscenza a tutto il bene spirituale che aveva fatto per loro.

Chi desidera avere l'opera, può chiederla alle nostre Edizioni Rosminiane di Stresa, usando l'indirizzo postale o elettronico di Charitas.

Un libro di Staffolani sulla "metafisica agapica" in Rosmini

Marco Staffolani è un giovane sacerdote passionista che ha conseguito il dottorato in Teologia presso la Pontificia Università Lateranense con il professore di Teologia Fondamentale Giuseppe Lorizio. Attualmente è assistente alla cattedra di Teologia Fondamentale presso la stessa università. Ora ci regala un approfondito studio, con prefazione di Lorizio, dal titolo Il principio di causalità. Antonio Rosmini e la metafisica agapica (Edizioni Studium, Roma 2020, pp. 501, euro 33, ISBN 978-88-382-5000-2). Per presentarlo ai nostri lettori non troviamo di meglio che riportare quanto è scritto sulla quarta pagina di copertina.

«"Dio non gioca a dadi con l'universo" (A. Einstein). Chi è responsabile del dolore innocente? Esiste la provvidenza? la libertà umana è effettiva oppure tutto dipende da Dio in modo necessario? Che Dio è quello cristiano?

Il volume ricostruisce l'immagine di Dio e dell'uomo attraverso l'analisi dei testi di Antonio Rosmini. Anche se ogni possibile risposta, per quanto articolata e riflessa, non può che darsi un frammento della verità, il Roveretano non si esime dall'indagare i nessi profondi che legano la creatura al Creatore. Si delinea un'antropologia "completa". Autonoma al punto da aprirsi alla ricerca del "tutto", in cui la ragione è capace di fondare la sua azione sia

nella morale derivata dall'essere ideale, sia nella realtà percepita dal sentimento fondamentale.

Allo stesso tempo, l'antropologia non può non aprirsi alla teologia, anelando ad un oltre "soprannaturale" diretto dalla divina Rivelazione e dall'efficacia della grazia. L' "Ente Infinito" è così inizialmente compreso come sommamente sapiente, usando la "legge del minimo mezzo" per la "distribuzione" dei beni e dei mali nel mondo. Ma la riflessione su di Lui si dispiega in profondità attraverso la figura agapica del Cristo sofferente, fino al coronamento teosofico della catena ontologica.

Alla fine del volume l'autore, sulla scorta dei risultati ottenuti nel percorso, propone una lettura della "causalità tecnica" che caratterizza i tempi odierni».

Pubblicati gli scritti inediti di Rosmini sulla matematica

Il quotidiano *Avvenire* del 14 gennaio 2021 segnala la pubblicazione degli scritti sulla matematica elaborati da Rosmini e sinora mai pubblicati integralmente. L'articolo è di Simone Paliaga e porta come titolo *Il culto di Rosmini per la matematica* (p. 22). Il volume che li raccoglie, con annesso in apertura uno scritto noto sulla statistica, è intitolato *L'equazione dell'appagamento. Manoscritti inediti di scienze matematiche* (a cura di Paola e Santo Tassaroli, Mimesis Editore, pp. 564, euro 36). I curatori, padre e figlia, da un po' di anni si vanno rendendo disponibili, per puro amore di Dio, alla digitalizzazione delle opere rosminiane. È grazie a loro, ad esempio, che oggi possiamo disporre in formato digitale dei tredici volumi dell'*Epistolario Completo* e dei due volumi della *Vita di Rosmini* scritta da Pagani-Rossi. L'articolaista fa conoscere ai lettori l'amore di Rosmini per la matematica, scienza "sublime", il cui studio provoca "un meraviglioso diletto" a chi vi si applica, ed il cui metodo rigoroso diventa eccellente e da applicare a tutte le discipline scientifiche. L'articolo inizia con una segnalazione curiosa: «È il 1927 quando il matematico americano Scott Loomis pubblica *The Pythagoreum Proposition*. Il libro raccoglie e cataloga tutte le tre-

62